

Prezzo per le inserzioni:

Il Cittadino Italiano

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e pieghe
non affrancate si respingono.

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi, n. 28, Udine.

FRIENDS

(Continua.)

(Continued.)

trobbianci questa benefica corrente, in levante sono i missionari, ed i sacerdoti francesi che si adoperano in tutti i modi per sostituire la lingua francese all'italiana, ed in parte vi sono riusciti; nell'America del Sud invece sono gli stessi Stati, che per tema di una soverchia nostra preponderanza, osteggiano, più o meno celatamente, la fondazione delle nostre scuole.

Ciò non ostante l'opera spesa dal nostro governo non è andata perduta, ed oggi esistono scuole italiane a Buenos-Ayres nell'Argentina, a Porto Alegre in Brasile, a Laraca nell'isola di Cipro, ad Alessandria, a Cairo in Egitto, a Marsiglia, a Parigi, a Londra e a Malta; a Callao in Lima, a Perù, a Bukarest e a Galatz in Rumania, a Barcellona in Spagna, a New-York e a S. Francesco negli Stati Uniti, a Zurigo, a Goletha, Suva e Tunisi in Tunisia; a Aidin, Aleppo, Beirut, Bagdad, Calcutta, Costantinopoli, Gazir, Ghanina, Marose, Preveza, Rodi, Salonicco, Sentari, Smirne, Trebisonda, Tripoli di Barberia, Tripoli di Siria, Vailona in Turchia; a La Paz e Montevideo nell'Uruguay.

Tutte queste sono scuole sovvenzionate ed altre, poche ne esistono, che non ricevono sussidi, sia perchè la lingua italiana non forma l'oggetto principale dell'insegnamento, sia perchè sono in mano a fondatori che osteggiano l'ordine di cose esistenti in Italia.

Molte delle nostre scuole all'estero sono condotte da religiosi. Il signor Corte a questo proposito rende larga giustizia a questi istituti. Egli dice che, i religiosi italiani all'estero, si trasformano e sentono quanto noi l'affetto per il loro paese. Fra i religiosi che meritano a tal riguardo i maggiori encomi, egli cita i Francescani riformati ed i minori Osservanti.

L'agregio funzionario chiude la sue osservazioni con alcuni consigli che ci sembrano meritevoli di considerazione.

Sarebbe a desiderarsi, egli scrive, che l'istruzione che s'impartisce all'estero ai figli degli italiani, non si limitasse alle scuole elementari, ma si estendesse almeno alla secondaria e alle tecniche. Gli sforzi fatti a tale scopo dai privati, riuscirono finora infruttuosi.

Forse, con un congruo sussidio, per parte del governo, si potrebbe ottenere un migliore risultato, e varrebbe la pena di farne l'esperienza in Alessandria d'Egitto, Buenos-Ayres, a Montevideo, dove, con modesta spesa, si troverebbe un personale italiano insegnante idoneo e capace, e dove l'affluenza dei discepoli sarebbe sicura.

Sarebbe del pari desiderabile che in tutte le scuole italiane all'estero, si seguissero i programmi governativi, e che quelle che sono rette da insegnanti patenti venissero paragonate a quelle esistenti nel regno.

Finalmente sarebbe necessario che alla loro sorveglianza, venissero dal governo nominati ispettori speciali sul luogo stesso; togliendo questo compito ai consoli, i quali per le loro svariate occupazioni, non sono sempre in grado di adempiere con coscienza ad un tale incarico, che richiede tempo e diligente e costante osservazione.

LA MORALE SULLE MONETE

Una idea luminosa troviamo nel *Messaggero*, giornale tucceccico radicale, antieroticale e pornografico di Roma. Ve la trascriviamo:

«Le monete potrebbero servire come mezzo di propaganda di certe massime, la cui lettura sarebbe più utile che non quella delle solite iscrizioni, disegni e stemmi.

«Sulle nostre monete, noi leggiamo: *Umberto I re d'Italia* — vi è il ritratto del re e nel rovescio lo stemma di casa Savoia.

«Quelle iscrizioni, disegni e stemmi sono inutili; tutti sappiamo che l'Italia è un regno, che il re è Umberto I di Savoia, e non vi è bisogno alcuna che queste cose siano confermate sulle monete, perchè la massa della popolazione ne sia convinta.

«Non sarebbe meglio che sulle monete

o sui biglietti di banca, vi fossero delle iscrizioni più utili?

«Per esempio, oggi i preti vanno spargendo la voce che le decime devono essere ancora pagate: siccome le deliberazioni del parlamento ed i decreti reali non arrivano a diffondersi in tutti gli strati della popolazione, specie in quella della campagna, così le monete di rame, d'argento e i biglietti di piccolo taglio potrebbero portare questa iscrizione: *Le decime sono abolite*.

«Il contadino, che non sa come difendersi dalla pretesa dei preti, troverebbe la sua ragione su quell'istessa moneta o biglietto che il prete gli vuol carpire.

«Molte sono poi le massime che potrebbero imprimerli sulle monete; per esempio: *La legge è uguale per tutti* — *Molti pochi fanno un assai* — *Quattirno risparmiato, due volte guadagnato* — *Le leggi sono fatte dai deputati e i deputati dagli elettori* — *Un popolo ha il governo che si merita* — *La giustizia, anche zoppicando, raggiunge i più veloci*, ecc.

«Che male ci sarebbe a sopprimere i ritratti, gli stemmi dei regnanti, le iscrizioni inutili, sostituendole con massime popolari che, diffuse, porterebbero senza dubbio un certo miglioramento nell'educazione del nostro popolo?

Non è davvero luminosa siffatta idea? scrive la *Lega Lombarda*.

Noi saremmo tentati di farla nostra e di suggerire al *Messaggero* delle altre bellissime iscrizioni per le monete. Per esempio: la canzone di Melistofele: *Dia dall'oro del mondo signor*. Oppure l'assoma del Petrucci: *Mangiare e lasciar mangiare*. O quello del deputato Cordova: *Libero furto, in libero stato*. O il detto di Cavour: *Se facessimo per noi quello che facciamo per l'Italia, saremmo gran birbanti*. O quello che il *Diritto* diceva dei giornalisti italiani: *Non conoscano che un nome: il soldo*!

Oh, come starebbero bene siffatte epigrafi, e specialmente l'ultima sui pezzi da cinque centesimi, coi quali si comperano certi infami pezzi di carta che il *Messaggero* deve conoscere.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 20. — Presidenza BIANCHI.

Un onorevole che avrà proceduto a Arbib contro cui c'è domanda a procedere per il bello famoso a danno del Giovanni.

Le commissioni per gli onorevoli impiegati, e per l'esame delle domande di eccedere nella sovraimposta per parte dei comuni e delle provincie, sono eletti, e il presidente comunica i nomi dei deputati che le costituiscono.

Consorelli, d'acqua. Si continua la discussione del disegno di legge relativo; Lanzani relatore, e Grimaldi contentano più che possono gli onorevoli precipitanti e opposenti, accettano, aggiunti, accordano, soppressioni, approvano emendamenti; e così riescono approvati gli articoli fino al 10 inclusive.

Annunciate parecchie interrogazioni ed interpellanze, levata la seduta alle 5.35.

ITALIA

Bergamo — Incoraggiamento meritato — Leggiamo nell'Eco di Bergamo del 26 corrente.

Leri sera venne presentato al direttore del nostro giornale un dono prezioso. Era un calamaio con tagliacarte, portapenna, temperino e sigillo d'argento, artisticamente lavorato, arricchito di dorature elegantissime, chiuso in un astuccio foderato di raso celeste.

Accompagna il prezioso dono un indirizzo che dice così:

Illmo sig. direttore del giornale
L'Eco di Bergamo.
Bergamo, 25 novembre 1887.

Alla lode dei buoni, si è in di Lei favore, ed a sempre migliore prova, voluto aggiungere l'aggressione, il vitupero e il vile oltraggio dei prepotenti.

Noi Le facciamo le più schiette congratulazioni; e, sicuri che la santa causa del

debole e dell'oppresso continuerà ad avere in Lei uno strenuo difensore. La preghiamo di aggredire la qui unita memoria.

Con la più distinta stima, devotissimi, ecc. (Seguono molte sottoscrizioni di amici personali e di cittadini cospicui di ogni ordine). Le nostre congratulazioni.

— **Prepotenze** — A proposito del segretario di Verdello vittima del nobile (l) Cagnola, leggiamo nell'Eco di Bergamo:

All'ultima ora ci viene riferito che la Giunta di Verdello, oggi riunita d'urgenza, presente anche il nob. sig. G. B. Cagnola, decretava di sospendere dall'ufficio quel povero segretario comunale, fino a dopo l'inchiesta, che il nob. sig. G. B. Cagnola dappima ha chiesto e poi rimandato di suo arbitrio fino a dopo nominato il sindaco, fino a dopo quell'inchiesta che la *Gazzetta* di ieri sera dava per rinunciata!!!

Non facciamo commenti. Diremo solo che una tale misura draconiana è anche illegale perchè contraria ai regolamenti governativi in materia.

Bologna — E sfumato o è volato?

Il dottor Brunelli Alessandro faceva ritorno dalla campagna col suo contadino sopra un modesto biroccino tirato da un più modesto animale.

Giunto il dottore davanti alla propria casa in via Castiglione, abbandonava momentaneamente il biroccino, avendo dovuto anche il contadino salire in casa per portarvi qualche oggetto. Torna il buon villano sulla strada; vettura e giumento erano spariti. Che siano sfumati o volati paria? Queste misteriose sparizioni succedono troppo spesso: E si che un biroccino e un cavallo od un asino non si mettono nel taschino del panciotto come un orologio!

Catania — **Falsità elettorali** — A Catania la deputazione provinciale sospese la proclamazione a consigliere provinciale di Paternò, di Salvatore Cutore, per falsità nei documenti sui quali doveva farsi la proclamazione.

Imputato quale autore materiale di tale falsità è certo Lofecano, vice-pretore.

Padova — **Cosa dell'Università** — Il prof. Brunetti fischietto. — Sabato, 26, appena comparsa nell'aula d'anatomia patologica il prof. Brunetti, venne fischietto da oltre quattrocento studenti le dovute abbandonare la sala. Leri fischietto della stessa.

Dicono che il merito maggiore di questa fischietatura spetta a buona diritto agli studenti del 5 e 6 anno di medicina per questioni d'esami e per modo d'insegnamento.

Dicesi ancora che i detti studenti non vogliono più assistere alle lezioni del prof. Brunetti.

Torino — **Fatto di titoli di credito** — La notte del 25 al 26 corrente, ad opera di ignoti, furono rubate in Torino, n. 24 cartelle al portatore da L. 500 ciascuna in danno dell'opera pia di S. Paolo, pagabili presso le sedi e le succursali della banca nazionale presso gli istituti del credito fondiario di Milano, Bologna, Siena, Roma, Napoli, Palermo e la banca ligure di Roma.

ESTERO

America — **Progresso infernale** — A New York, dove insieme con migliaia di uomini, attivi e coraggiosi parano di convegno fatti i bricconi che sono riusciti a scappare a tutte le polizie del vecchio mondo, ora è diventato di moda mandare per posta o per espresso, a chiunque salti il ticchio, un regaluccio in forma di una graziosa cassetta la quale, all'aprirsi, espone e uccide. Qualche settimana fa, fu portata alla casa del sig. Wechsler, che è un ricco mercante di lì, non era in casa. La sua signora, presentò suo padre e un suo figliuolino di otto anni, aprì la cassetta.

Ma prima che l'avesse tutta aperta, ne uscì un orribile scoppio; la signora ebbe tutte le mani lacerate, suo figlio ricevette varie ferite alla faccia, suo padre rimase tramortito e senza parola. Chi sia l'autore di questo vigliaccissimo assassinio, non si sa, né c'è quasi alcuna speranza di saperlo.

Inghilterra — **I funerali di don Juan di Borbone** — Funerali solenni sono stati celebrati a Brighton in suffragio di don Juan di Borbone, assistendovi il duca di Madrid, don Alfonso e donna Maria de las Nieves. La salma sarà trasferita più tardi a Trieste dove riposano Carlo V e Carlo VI.

Irlanda — **Tribuna pensile** — Secondo i giornali inglesi, in questi giorni fu pronunciato un discorso in condizioni eccezionali, dal signor Douglas Pynes, irlandese, deputato alla Camera dei Comuni. Il Pynes, che si trova colpito da una sentenza di condanna, in forza del *crimes act*, si è barricato nel suo castello di Lisfani, vicino a Lisnora, di cui tutte le porte sono murate, e al quale non si ha accesso che mediante un'apertura posta ottanta piedi al disopra del suolo.

Quando il signor Pynes vuol comunicare col mondo esterno, si pone in una poltrona attaccata ad un canapé, e che mediante apposito congegno può essere calata fino al suolo. Ora, lo scorso sabato, essendo molte deputazioni della Lega nazionale venute, colla musica a capo, per complimentare il signor Pynes, questi, postosi nella sua poltrona, si è fatto calare in giù fino ad una distanza di circa quindici piedi dal suolo, e di là ha diretto un discorso in risposta agli indirizzi che gli venivano a portare. Egli ha detto che considerava come illegale il mandato d'arresto lanciato contro di lui, e che resisterebbe con tutti i mezzi in suo potere ad ogni tentativo fatto dalla polizia per arrestarlo.

— **Morte d'un vescovo** — Si annunzia la morte di monsignor Bernardo Finegan, vescovo di Kilmora. Era uomo sui cinquanta anni. Aveva occupato parecchie cariche ecclesiastiche. Fu preconizzato vescovo nel 1866. Era amatissimo dai suoi diocesani.

Cose di Casa e Varietà

Lavori in Città

Dalla *Patria del Friuli* rileviamo con piacere che il municipio ha affidato in via economica a vari artisti della città, sotto la direzione dell'ingegnere capo municipale, i lavori necessari di sua spettanza, per la introduzione dell'acqua dal nuovo acquedotto nelle case dei privati.

Ciò sta bene; ma a questo proposito si vorrebbe sapere se dipende dal municipio che pubblicamente si lavori all'acquedotto stesso anche nelle feste e senza nessuna evidente necessità. In una città cattolica non sarà, crediamo, eccessiva esigenda il domandare che si rispetti la legge del riposo domenicale e festivo che vien rigorosamente osservata nei paesi protestanti.

Tasse comunali

Il municipio di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

Tutte le persone comprese nei ruoli 1887 per le tasse:

di esercizio e rivendita, sulle vetture e domestici, e sui cani,

al cui riguardo siano avvenute qualche differenza, non denunciata, fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esistono al 1. gennaio 1888, e tutte pure le persone non comprese in detti ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, rivendite, vetture, domestici o cani non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di gennaio, la relativa dichiarazione all'ufficio municipale nelle forme e sotto comminatoria della penality stabilite dagli speciali regolamenti già più volte pubblicati.

Le tasse applicate a ciascuna ditta nei ruoli 1887, salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si riterranno confermate anche nel 1888 quando non sieno già stati e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di esercizio e rivendita, e sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Ancora dell'annegato

La *Patria del Friuli* di ieri, volea confermare trattarsi d'un suicidio, allegando la circostanza che il compianto santa Caterina aveva legato la parucca con un fazzoletto. A dir vero non sappiamo comprendere come uno che pensi a suicidarsi, annessa tanto d'importanza a non perdere la parucca. Anzi troviamo in ciò una conferma di più alla nostra asserzione che si tratti di caso fortuito, e non di suicidio, essendo ovvio il pensare che il poveretto, innandosi per bagnarsi, abbia cercato

provvedere che la parrucca non gli cada in acqua. Di questo parere è anche il corrispondente adriatico sig. V. L. e molti cittadini.

Per il futuro perde il presente

All'ultimo mercato di S. C. intervenne una maga che predice il futuro ai credenzoni. Fra questi vi fu certa Poles Giuseppina che, non so con quale scopo vagheggiato, consegnò alla maga 50 lirette, che le saranno restituite... in tempo futuro.

A Magredis

furono rubate a danno di certo C. M. tova-gli, formaggio ed altro per l'impronto di circa 30 lire.

Ferimento

Il 28 dec. nov. in Buia, nell'osteria Ursello vennero a rissa Monassi C. e Taboga A. — Questi restò ferito di coltello ad un braccio; la ferita è guaribile in giorni 10.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana 47. **Grani.** Martedì mercato mediocre. Tutto andò venduto, ad eccezione di 30 ettolitri di granturco, stante le limitate domande.

Giovedì causa la pioggia pochissimi cereali coprirono la piazza. Circa 60 ettolitri di granturco rimasero invenduti persistendo la pochezza delle richieste.

Sabato, piazza sufficientemente fornita. Tutto ebbe esito, eccetto 50 ett. di granturco, che fu rimangiazzinato.

Rialzarono: la segala cent. 19; il sorgo-rosso cent. 16. Bibassaron: il frumento cent. 27, il granturco cent. 25, le castagne cent. 70.

Pressi minimi e massimi

Martedì frumento da 15.50 a 16.50, granturco da 10.20 a 11.50, segala da 10.50 a 11.50, sorgo-rosso da 6.50 a 6.50, orzo pilato da 18.44 a 18.44, castagne da 10.50 a 13.50.

Giovedì, granturco da 9.60 a 10.90, sorgo-rosso da 6.50 a 6.25, castagne da 9.50 a 11.50.

Sabbato, frumento da 15.35 a 16.25, granturco da 10.50 a 11.10, segala da 10.15 a 10.50, sorgo-rosso da 6.50 a 6.50, castagne da 9.50 a 13.50.

Foraggi e combustibili. Causa il cattivo tempo tanto martedì che giovedì si ebbe un mercato assai debole. Sabato molta roba.

Mercoledì dei lanuti e dei suini

24. V'erano circa 30 castrati e 10 pecore. Furono vendute 4 pecore da 50 a 52 cent. al chil., a p. m. e 12 castrati di 80 a 85 cent. al chil., a p. m.

Circa 300 suini d'allevamento, venduti 20 con 1 lira per cento di ribasso sui prezzi del 17 corrente.

26. 80 pecore, 50 castrati ed 8 arieti. Ebbero esito circa 50 pecore da macello da cent. 50 a 59 al chil., a p. m., tutti i castrati per macello da cent. 75 a 80 al chil., a p. m., tutti gli arieti da cent. 70 a 73 al chil., a p. m.

Circa 370 suini d'allevamento; pochissimi affari.

Fiera di S. Caterina

24. La pioggia dirotta ha assolutamente rovinata la fiera. Un numero assai limitato di animali venne condotto, e diversi compratori forestieri, vista l'improbabilità di fare utili affari, e nella preposizione quasi certa che il tempo non sarà per mettersi bello, abbandonarono la città. Si contarono circa 400 bovini, cioè 120 buoi, 130 vacche, il resto bestie giovani. Si concluse qualche affare al prezzo medio per buoi di lire 67 al quintale a p. v. Nelle vacche e vitelli si notò qualche ribasso sui prezzi che si fanno in giornata. Approssimativamente furono venduti 40 buoi, 60 vacche e 200 bestie giovani.

Circa 60 cavalli di poco valore. Venduti due da lire 75 e 130. Sei somari rimasti invenduti.

25. Vennero circa 850 bovini, cioè 300 buoi, 300 vacche, il resto bestie giovani. Le domande si fecero più vive, e perciò ebbero esito circa 180 buoi, 130 vacche e 150 bestie giovani.

I prezzi aumentarono dell'8 o 10 per cento, e del 20 al 30 per cento su quelli fatti nell'antecedente fiera del terzo giovedì di settembre.

Circa 100 cavalli, con venti vendite da lire 70 a 130, sei somari rimasti invenduti.

26. Bel tempo. La concorrenza fu maggiore, e si contarono circa 800 buoi, 95 vacche e 1400 animali giovani. Si fecero

affari per 280 buoi, 300 vacche e 450 bestie giovani, ai prezzi del giorno antecedente.

V'erano circa 250 cavalli, dei quali venduti 35 da lire 40 alle 200; 40 somari venduti 15 da lire 14 a 60.

Concorso

Presso il ministero dell'interno è aperto un concorso, mediante esame a dieci posti di allievo segretario nell'amministrazione carceraria.

Gli esami avranno luogo in Roma nella seconda quindicina del p. v. gennaio e le domande di ammissione dovranno essere presentate per mezzo della prefettura in tempo, perché possano giungere a destino prima del primo detto mese; età prescritta: non meno di diciotto e non più di trent'anni; titoli: la licenza liceale o di istituto tecnico.

Per schiarimenti rivolgersi alla prefettura.

Previsioni

di Mathieu de la Drôme pel mese di dicembre:

«Periodo di una eccezionale gravità per l'Europa centrale e occidentale quello della luna piena che comincia il 30 novembre e finisce l'8 dicembre. Temperatura variabile. Freddo intenso nell'Alta Italia, nel centro ed all'ovest dell'Austria. Neri sulle alte cime e notevolmente su quelle del Tirolo, dell'Alta Italia, della Svizzera, del Jura, dei Vosgi. Venti freddi nel periodo. Mare assai mosso.

Freddo vivissimo all'ultimo quarto di luna che comincerà l'8 e finirà il 14. Tempeste sull'Oceano, sulla costa sud-est del golfo di Gascogna. Mediterraneo mosso nel golfo di Genova. Breeze sull'Adriatico e l'Arcipelago. Venti forti in Egitto e sul Mar Rosso. Mare grosso nel golfo d'Aden.

Periodo ventoso, piovoso e nevoso alla luna nuova che comincerà il 14 e finirà il 22. Venti variabili, spesso violenti, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni specialmente dal 14 al 15, dal 16 al 18 ed al 21. Cattivo tempo in Algeria, Tunisia e Tripolitania.

Freddo vivo nel mezzogiorno d'Europa al primo quarto di luna che comincerà il 22 e finirà il 30. Mediterraneo ed Adriatico agitati. Pioggia e neve in Svizzera e nell'Alta Italia. Venti forti il 31. Breeze sul Mediterraneo e sui mari interni. Mese variabilissimo. Stato sanitario poco soddisfacente nel nord est della Francia. Serie di belle giornate nelle Alpi marittime, in Liguria, in Spagna, in Tunisia.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione alquanto bassa a nord e Scandinavia; ancora elevata ad oriente della penisola balcanica. Odessa 767. Italia nelle 24 ore barometro disceso a nord, salito a sud, cielo nebbioso a nord e ventoso adriatico, qualche pioggia; venti deboli, alcune brinate a nord. Stampare cielo coperto — nebuloso Italia superiore, misto altro; venti deboli vari. Barometro 772 golfo di Genova, intorno 768 altrove. Mare generalmente calmo.

Tempo probabile: Venti deboli settentrionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente a nord. (Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercoledì odierno

Prezzi oggi praticati nella nostra piazza:

Frutta e legumi	
Granturco com. n. 11	10.50-11.30 All'ett.
Frumento	15.50-16.00 »
Segala	10. — 10.25 »
Sorgo-rosso	6. — 6.25 »
Giallone com.	11.75 — »
Pignoletto	12.20 — »
Castagne	8. — 12. — Al q.le
Fagioli pisini	— — — — »

APPUNTI STORICI

Quattro secoli fa — dopo 1481 dopo Cristo. Il 10 giugno Ferdinando di Napoli fa imprigionare Pietro del Balzo principe d'Altamura; Giuliano Saverio principe di Bisignano ed altri signori. Papa Innocenzo manda il vescovo di Cesena a lagnarsi di tanta perfidia. (Inferenza — *Diar. rom.* p. 2.)

Diario Sacro

Venerdì 2 dicembre — s. Cromazio v. — Diguno d'Avvento.

ULTIME NOTIZIE

Laggiù in Africa.

Massaua 30. — Begni coi basibozouk dell'orda esterna si è trasferito a Monkullo. Gli sbarchi sono pressoché compiuti. Sono giunti 1200 cammelli.

Si dice che il Negus si trovava pochi giorni fa ad Aschimgui, al confine del paese dei Danakil, all'Est di Sokota.

Si attende l'arrivo di altri cammelli. I lavori ferroviari continuano notte e giorno.

Gli ammalati degenti all'ospedale di Ras Madur sono: 5 ufficiali e 202 soldati.

Crisi francese.

Parigi 30. — La confusione continua a regnare circa la scelta del presidente.

Le candidature di Ferry e di Freycinet sono difese e combattute vivamente. Dicesi che la destra abbia deciso di votare per l'ammiraglio Doumergue.

Parecchi personaggi politici visitarono ieri Grevy. I partigiani del mantenimento di Grevy sollecitarono Goblet a formare il gabinetto; ma Goblet rispose. Sembra certo che nessuno sforzo sarà fatto per evitare la crisi presidenziale.

Secondo alcune voci la destra voterebbe in tutti gli scrutini sopra un nome, loché potrebbe impedire ai candidati repubblicani di avere la maggioranza richiesta; causa la dissidenza dei repubblicani prevedendosi almeno tre scrutini.

Secondo alcune voci dei circoli parlamentari, Freppel avrebbe letto in una riunione della destra realista una memoria da cui risulterebbe essere ordine del papa di votare per la candidatura Ferry.

Alcuni deputati avrebbero dichiarato che farebbero come i deputati cattolici al Reichstag tedesco e voterebbero contrariamente alle istruzioni del papa. (Quest'ultima parte del dispiaccio ha tutta l'aria di una notizia a sensazione. Non sarebbe questo il primo strafalcione della *Stefani*.)

In facola.

La casa Christoffe regalerà al papa un servizio per cioccolate artisticamente lavorato. — La crisi delizia è resa sopita per circa 6 sett. mercé 18 milioni dati dal governo alle banche. E poi? — Ieri l'on. Pavesi, commissario regio a Genova ha preso possesso della sua carica ricevendo consegna dal march. Visaldi Pasqua. — L'oss. rom. pubblica una lettera del patriarca titolare d'Alessandria, residente in dicastero di Milano, con la quale aderisce alla lettera dell'episcopato lombardo. — La prefettura di Palermo ha trasmesso al ministero la domanda di solenne processione nel giorno dell'Immacolata il giorno 8 dicembre. Crisi non sa che fare, perché teme perdere popolarità negando. Poverino! — Si conferma la voce che l'Inghilterra aderisca alla triplice alleanza. — Dicesi probabile il ritiro di Cappa e Magliani. —

S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) 31 marzo 1887.

Sig. dott. Carlo Malesci — Firenze.

Avendo sperimentato il vostro *Ferro Amaro* in due giovanette affette da *cloromania*, conseguenza d'investitura febbrile malarica, posso dichiarare che dopo due mesi di cura avvalorata da decotti di china soltanto, entrambe sono completamente guarite ed a tal segno da non serbare traccia delle patite sofferenze; ed ora raccomandando il vostro preparato a colleghi ed infermi come preferibile a tutti gli altri preparati ferruginosi in voga. Vi sarei grato se vorrete benignarmi di favorirmi un paio di dozzine delle solite tavolette perché vorrei prodigare i vostri benefici a poverelli affetti alle mie cure. Accettate i miei ossequi e credetemi

Dott. NICOLA TANCREDI Medico-Chirurgo.

Deposito generale per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del *Cittadino italiano*.

TELEGRAMMI

Ateua, 30. — La Camera, nella discussione del bilancio, ha approvato con voti 76 contro 52 una mozione di fiducia al ministero.

Ateua, 30. — Le quarantene furono sostituite con una semplice ispezione medica. — Per le provenienze da Messina solamente rimangono cinque giorni d'osservazione.

Berlino, 30. — Reuss è tornato da Friedrichshagen e partirà stasera per ritornare a Vienna. (Reuss era stato accontentato dai giornali di aver con troppo zelo patrocinato l'elezione di Coburgo.)

Dubliu, 30. — Il deputato nazionalista Sheehy fu arrestato.

Genova, 29. — Col postale germanico *Sachsen* sono giunti stasera l'ambasciatore della Cina a Berlino con 40 impiegati che si ripartiranno fra le legazioni di Roma, di Berlino e di Pietroburgo. — Scossero all'Hotel des Entrangers.

Vienna 30. — I giornali riproducono la notizia della *Kotaische Zeitung* secondo la

quale trerebbe dei negoziati fra le potenze della triplice alleanza e l'Inghilterra allo scopo di stabilire il caso, in cui la flotta inglese dovrebbe agire assieme a quella delle suddette potenze a scopo difensivo, ma senza trattato formale.

Vienna 30. — La *Politik Correspondenz* smentisce che il viaggio di Reuss a Friedrichshagen sia stato motivato da considerazioni politiche particolari.

NOTIZIE DI BORSA

1 dicembre 1887.	
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1887 da C.	98.70 a C. 98.75
Id. Id. Id. 1888 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1888 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1889 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1889 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1890 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1890 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1891 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1891 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1892 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1892 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1893 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1893 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1894 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1894 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1895 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1895 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1896 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1896 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1897 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1897 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1898 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1898 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1899 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1899 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1900 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1900 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1901 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1901 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1902 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1902 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1903 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1903 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1904 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1904 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1905 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1905 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1906 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1906 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1907 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1907 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1908 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1908 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1909 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1909 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1910 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1910 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1911 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1911 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1912 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1912 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1913 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1913 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1914 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1914 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1915 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1915 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1916 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1916 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1917 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1917 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1918 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1918 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1919 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1919 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1920 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1920 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1921 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1921 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1922 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1922 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1923 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1923 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1924 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1924 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1925 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1925 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1926 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1926 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1927 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1927 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1928 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1928 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1929 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1929 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1930 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1930 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1931 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1931 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1932 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1932 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1933 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1933 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1934 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1934 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1935 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1935 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1936 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1936 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1937 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1937 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1938 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1938 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1939 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1939 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1940 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1940 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1941 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1941 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1942 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1942 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1943 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1943 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1944 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1944 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1945 da C.	98.50 a C. 98.55
Rend. 4 1/2 per 100 ann. 1945 da C.	98.50 a C. 98.55
Id. Id. Id. 1946 da C.	98.50 a C. 98.

